



COMUNE DI MILANO  
Area Servizio di Presidenza  
del Consiglio Comunale  
Ufficio Commissioni Consiliari

**COMMISSIONE CONSILIARE N. 1 - AFFARI ISTITUZIONALI -**  
**CITTA' METROPOLITANA E MUNICIPALITA'**

**Verbale della seduta del giorno 23 marzo 2018**

Il giorno 23 marzo 2018, alle ore 13.00, presso la Sala Commissioni di Palazzo Marino, si è riunita la Commissione Consiliare Affari Istituzionali, Città Metropolitana e Municipalità, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale del 16 marzo 2018.
  
- 2) I Municipi dal punto di vista Istituzionale: Municipio 4, Municipio 5 e Municipio 6.  
Parteciperanno: l'Assessora di Municipio 4 Laura Schiaffino, il Presidente del Municipio 5 Alessandro Bramati e il Presidente del Municipio 6 Santo Minniti.
  
- 3) Varie ed eventuali.

*Erano presenti i Signori Consiglieri:*

- Censi Arianna - Presidente - (P.D.)
- Barberis Filippo - Componente - (P.D.)

- Corrado Gianluca - Componente - (Movimento 5 Stelle)
- D'Alfonso Franco - Componente - (Noi Milano Sala Sindaco)
- Sardone Silvia - Componente - (F.I.)
- Ugliano Aldo - Componente - (P.D.)
- Uguccione Beatrice - in sostituzione del Consigliere Bocci Paola - (P.D.)
- Pacente Carmine - in sostituzione del Consigliere D'Amico Simonetta - (P.D.)
- De Chirico Alessandro - in sostituzione del Consigliere Pagliuca Luigi - (F.I.)

*Erano altresì presenti i Signori:*

- d.ssa Candida Bertoli - Funzionario - Direzione Municipi
- dr. Salvatore Sirna - Direttore di Area Municipio 4
- dr. Alessandro Bramati - Presidente Municipio 5
- d.ssa Laura Schiaffino - Assessore Municipio 4
- dr. Santo Minniti - Presidente Municipio 6
- d.ssa Serena Ferraro - Verbalizzante

==,==,==,==,==,==,==,==,==.

Trascorsi 15 minuti dall'orario di convocazione, accertata la validità della riunione, la Presidente Censi dichiara aperta la seduta.

Quindi pone in discussione il verbale della seduta del 16 marzo 2018, che viene approvato all'unanimità e avvia l'esame del 2° punto all'ordine del giorno:

I Municipi dal punto di vista Istituzionale: Municipio 4, Municipio 5 e Municipio 6.

Sottolinea che trattasi della prosecuzione della Commissione tenutasi il 16 marzo 2018 al fine di comprendere come l'attività della Commissione Consiliare possa incrociare le esigenze e le debolezze dei Municipi in modo da aiutarli a realizzare il compito a loro assegnato.

Dà la parola d.ssa Schiaffino, Assessore del Municipio 4, la quale ritiene necessario riflettere insieme sull'attività del nuovo Organismo; a suo avviso nella realtà dei Municipi vi è un'effettiva discontinuità rispetto ai Consigli di Zona precedenti a causa della loro natura istituzionale sostanzialmente modificata con l'introduzione della Giunta che ha indotto un cambiamento nel funzionamento dell'Organismo stesso. L'essere Amministratori dei Municipi consente di essere vicini ai cittadini e ai soggetti intermedi; fa presente che i pochi strumenti a loro disposizione vengono utilizzati al massimo.

Il problema fondamentale è il rapporto con la macchina amministrativa centrale in quanto non vi è collaborazione né con alcuni Assessorati né con le Direzioni Centrali; alla Conferenza dei Presidenti di Municipio rileva che molti Assessorati non sono mai presenti. Tutto ciò non consente di dare risposte adeguate ai cittadini.

Sottolinea l'importanza di avere più autonomia operativa sia su questioni burocratiche sia in termini di appostamento del bilancio; di avere dotazione di personale essendo in forte carenza e di risorse; di avere una maggior gestione del Verde, della manutenzione scolastica e delle strade.

Auspica una maggiore valorizzazione del personale dei Municipi.

Interviene il dr. Bramati, Presidente del Municipio 5, il quale illustra il documento che si allega al presente verbale quale parte integrante (all.n.1); ne evidenzia i punti principali.

Si focalizza su quelle che sono le criticità comuni ai Municipi: carenza di personale, superamento della disomogeneità di alcune procedure come ad esempio la modalità di attuazione dei contributi, gestione delle entrate, difficoltà di gestione di diverse funzioni assegnate dal Regolamento.

Evidenzia, inoltre, che i Municipi dovrebbero poter esprimere al meglio le proprie potenzialità; a tal proposito dichiara che il Municipio 5 ha formalizzato un Tavolo Territoriale delle Politiche Sociali che risponde in modo concreto al sostegno di persone e famiglie in situazione di fragilità. Ricorda che il Municipio ha elaborato in merito ai diversi temi riguardanti la fragilità una delibera quadro.

In ultimo, comunica che sabato 24 marzo vi sarà un evento pubblico di presentazione del Tavolo Territoriale del Municipio 5.

Prende la parola il dr. Minniti, Presidente del Municipio 6, il quale evidenzia che l'istituzione del Municipio presenta un percorso che necessita di tempi di maturazione; pur essendo molto vicini ai cittadini e intercettando gran parte delle loro istanze mancano le risorse e le competenze per dare le risposte ai problemi che vengono segnalati.

Ritiene fondamentale ragionare, quindi, su come articolare, in un'ottica di decentramento, la distribuzione delle competenze e delle risorse in modo da generare delle efficienze; il cittadino si aspetta una risposta immediata su questioni puntuali. Un adeguato decentramento, riguardo al tema della manutenzione ordinaria delle strade o dell'illuminazione pubblica, potrebbe portare delle efficienze nella percezione dei cittadini.

Sottolinea, inoltre, altre criticità tra cui la carenza strutturale di personale e la formazione dello stesso, la mancata dotazione di strumenti di comunicazione con i cittadini come ad esempio le newsletter; problemi di comunicazione con la Polizia Locale.

A suo avviso è necessario dare più autonomia operativa sia in termini di appostamento del bilancio sia di competenze; lamenta che i Consigli, con il nuovo assetto e la carenza di competenze, si trova svuotato di questioni da affrontare. Le competenze che ritiene necessario destinare ai Municipi riguardano il tema della manutenzione stradale e il tema dell'organizzazione dei servizi sul territorio.

La Presidente Censi dà la parola alla consigliera Sardone, la quale sottolinea la necessità di far fronte a quelle che sono le criticità emerse tra cui la carenza di personale e avere più autonomia anche in termini di bilancio; alcune deleghe devono essere gestite dai Municipi stessi.

La Presidente Censi ricorda che l'obiettivo della commissione è quello di rispondere alle domande che realizzino maggiore efficienza cercando di comprendere le esigenze e trasformare le esigenze condivise in atti cogenti.

Dà la parola al consigliere Barberis, il quale ritiene utile affrontare questo percorso di audizioni in modo da confrontarsi su proposte di modifica sui fabbisogni che i Municipi sono chiamati a gestire. L'obiettivo principale è la prontezza di risposta d'intervento e migliorare la qualità dei Servizi dati ai cittadini.

Interviene il consigliere Corrado, il quale afferma che ad oggi i Municipi non hanno una forza politica e i loro pareri non sono vincolanti; a suo avviso questi ultimi, su alcune questioni, dovrebbero diventare vincolanti.

Si pone il dubbio sul fatto che l'Amministrazione Centrale abbia intenzione di delegare funzioni e stanziamenti ai Municipi lasciando libertà di gestione; si tratta di scelte politiche; pone dei dubbi anche sul fatto che l'Assessore Tasca e l'attuale Giunta abbiano la volontà di decentrare.

In ultimo, fa presente la necessità di una maggiore collaborazione con gli Uffici delle diverse Direzioni.

La Presidente Censi ricorda che nella scorsa commissione si è entrati nel merito del tema delle deleghe, del tema delle risorse, del tema dei pareri e dell'utilizzo degli oneri convenzionali in quanto l'obiettivo è quello di comprendere qual è il livello dell'efficacia maggiore. Si è nel mezzo di una trasformazione in assenza di risorse; ogni miglioramento necessita di un investimento.

Dà la parola al consigliere De Chirico, il quale evidenzia il tema dei dipendenti in quanto i Municipi sono in forte carenza.

Propone di audire in Commissione anche i Presidenti dei Consigli Municipali il cui ruolo è stato svuotato di competenze.

Riprende la parola la d.ssa Schiaffino, la quale asserisce che i Consigli Municipali non hanno più competenze.

Chiede, in ultimo, di poter ricevere informazioni in merito alle sedute di commissione.

Detto ciò, non registrando altri interventi, la Presidente Censi ritiene necessario una proposta di ripensamento rispetto al ruolo dei Consigli Municipali. Quindi ringrazia i presenti e chiude la seduta.

IL VERBALIZZANTE

*Serenus Ferrares*

LA PRESIDENTE

Il presente verbale è stato approvato dalla Commissione Consiliare n. 1 nella seduta del giorno...*6/4/2018*.....

LA PRESIDENTE

Il presente verbale consta di n. 6 pagine e di n. 1 allegato.

IL SEGRETARIO

SF

COM. NE CONSILIARE N. 4  
SECONDA DEL 23/03/18  
ALLEGATO N. 1



# MUNICIPIO 5



**Il Territorio  
sostiene  
il Territorio**

**23 marzo 2018 – Commissione AFFARI ISTITUZIONALI -  
CITTA' METROPOLITANA E MUNICIPALITA'**

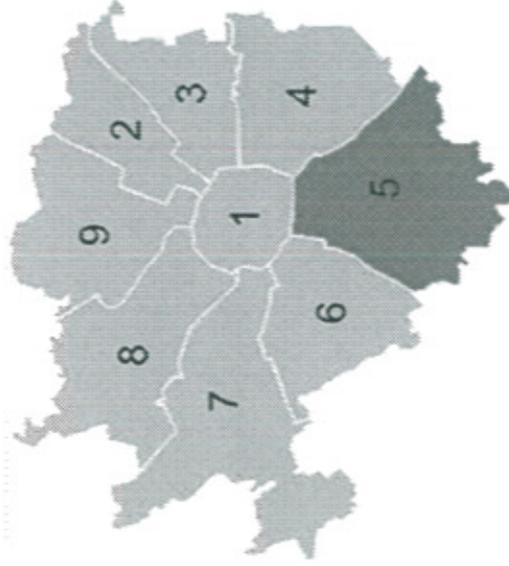
**” ..... Stato, Regioni,  
Città metropolitane,  
Province e Comuni  
favoriscono  
l'autonoma iniziativa  
dei cittadini, singoli e  
associati, per lo  
svolgimento di  
attività di interesse  
generale, sulla base  
del principio di  
sussidiarietà.”**

**Art. 118 – Costituzione  
Italiana**



**MUNICIPIO 5**

# Il Territorio



Superficie	29,87 km <sup>2</sup>
Abitanti	124 328 (31/12/2016)
Densità	4 162,30 ab./km <sup>2</sup>

Il municipio 5 comprende i seguenti quartieri:

Porta Ticinese, Porta Vigentina, Porta Lodovica, San Gottardo, Morivione, Vigentino, Vaiano Valle, Chiaravalle, Quartiere (Madonna di) Fatima, Macconago, Stadera, Chiesa rossa, Quartiere Le Terrazze, Case Nuove, Quartiere Missaglia, Gratosoglio, Selvanesco, Quintosole, Ronchetto delle Rane, Quartiere Torretta, Conca Fallata, Quartiere Basmetto, Quartiere Cantalupa, Binda.

# I Municipi: elementi di criticità

- Carenza di personale
- Superamento della disomogeneità di alcune procedure
- Bilancio: gestione delle entrate
- Difficoltà nell'applicazione di diverse funzioni assegnate dal Regolamento (dettaglio dei Collegi Presidenti)



**MUNICIPIO 5**



Milano

Un esempio virtuoso:

# IL TAVOLO TERRITORIALE PER LE POLITICHE SOCIALI

Delibera di Costituzione del  
6/4/2017, ai sensi degli artt. 21  
e 68 del Regolamento dei  
Municipi

Tavolo Territoriale



**MUNICIPIO 5**



**MUNICIPIO 5**

**Il lavoro di rete  
in sinergia tra  
pubblico e  
privato sociale,  
ha in zona una  
storia  
importante e  
concreta, i cui  
passaggi  
fondamentali  
sono i seguenti:**

- Nel 2009 nasce il **Tavolo Sociale della Zona 5**: Privato sociale e Comune di Milano (Consiglio di Zona e Servizi Sociali). I lavori del tavolo sono organizzati in Riunioni Plenarie tra tutte le realtà e incontri per gruppi di approfondimento.
- Nel 2010 prendono il via le **prime progettazioni condivise**; la possibilità di dare il via a forme di sperimentazione porta per la prima volta a interventi con la modalità della "rete diffusa". Si evidenzia l'esigenza di creare gruppi di approfondimento tematico con funzionamento coordinato dal Tavolo "centrale".
- Nel 2012, dopo un lavoro di analisi e studio di alcuni mesi, viene elaborato un **contributo alla stesura del Piano di Zona cittadino**. Successivamente il Consiglio di Zona fa suo il documento e lo approva con formale delibera.
- Il 6 Aprile 2017 il **Municipio 5 istituisce formalmente il Tavolo Territoriale delle Politiche Sociali**. La scelta di intraprendere questo percorso nasce dalla consapevolezza che il gruppo di lavoro del Tavolo poggia su basi solide e concrete; inoltre è stata rispettata la volontà di mantenere l'"agilità" e la "permeabilità" del Tavolo.



**MUNICIPIO 5**



# Come è composto

- Oggi fanno parte del Tavolo i referenti del Municipio 5, oltre 30 organizzazioni no profit (associazioni, cooperative, parrocchie, scuole ...) e i responsabili/delegati di diversi servizi pubblici Comunali e di ATS ed ASST.



**MUNICIPIO 5**



Comune di Milano

# Riunione Plenaria

- **Piano delle Riunioni Plenarie**, contesto partecipato da tutti gli aderenti al Tavolo e finalizzato a stabilire le linee guida di lavoro, organizzare le iniziative più significative e riportare gli esiti dell'operato dei Gruppi di Lavoro Tematici.

# Gruppi Tematici

- **Piano dei Gruppi di lavoro Tematici**, contesti partecipati da esperti dei diversi settori che affrontano in maniera approfondita tematiche relative a specifiche situazioni di fragilità. Nei Gruppi vengono promossi progetti concreti di sostegno alle persone e famiglie interessate da queste problematiche.

- **Disabilità**
- **Anziani**
- **Bambini, adolescenti e famiglie**
- **Povertà e disagio economico**
- **Salute mentale**
- **Dipendenze**
- **Violenze sulle donne**

## Alcuni obiettivi

- Disponibilità alla condivisione ed al confronto, impegnandosi a programmare e progettare interventi possibili di risposta ai bisogni espressi.
- Valorizzare le esperienze, ciascuno per la sua specificità e competenza, su tematiche/problematiche specifiche presenti nel territorio attraverso la creazione di un **network di punti di accesso (SNODI) specializzati, riconoscibili ed in rete tra loro.**
- Promuovere trasversalmente tra le diverse aree tematiche un'**attenzione specifica** (con interventi concreti):
- **Obiettivo 2018 attenzione al tema delle persone/famiglie in situazione di povertà e disagio economico.**

# Piano di Sviluppo del Welfare:

un lavoro che ci aiuti ad avere più coscienza della dimensione del bisogno sociale, per sua natura sempre in movimento, assistendo al mutare delle condizioni di vita di tanti cittadini.

- Il Piano di sviluppo del welfare è lo strumento con cui l'Amministrazione Comunale individua i principi relativi all'utilizzo delle risorse statali e regionali riguardanti i diversi Fondi delle politiche sociali, e definisce visioni, obiettivi e priorità per la costruzione di una politica sociale utile allo sviluppo della città.
- Il Piano, previsto da una legge dello Stato, la n.328 del 2000, e dalla legge regionale n.3 del 2008, individua nella programmazione in ambito locale la rete d'offerta sociale e, all'interno vengono definite le modalità di accesso alla rete, gli obiettivi e le priorità di intervento oltre che gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione.
- Il Municipio, a seguito del lavoro svolto nell'ambito del Tavolo Territoriale in forma planaria e nei gruppi di lavoro, ha elaborato una delibera che considera per diversi ambiti di fragilità: i bisogni storici ed emergenti, le soluzioni sperimentate dalla rete e le proposte per Piano del Welfare.



**MUNICIPIO 5**



**MILANO**

# Un Invito



**MUNICIPIO 5**



# Evento di restituzione



**MUNICIPIO 5**



**MUNICIPIO 5**



## SCOPRI IL SOCIALE CHE ANIMA IL TERRITORIO

Evento pubblico di presentazione del  
Tavolo Territoriale del Municipio 5



### Sabato 24 Marzo 2018

dalle 9.30 alle 14.00

in Via Tibaldi, 41 - Milano

*Se vivi, studi o lavori in zona.*

*vieni a scoprire tante opportunità d'aiuto per te e per chi ti sta intorno*

#### Programma

9.30 ..... Ci presentiamo e raccontiamo con un video

10.30 ..... Incontri e laboratori per i cittadini

12.30 ..... Tracciamo insieme le prospettive future

13.15 ..... Rinfresco

*La partecipazione è libera e gratuita*



[comune.milano.it/municipio5](http://comune.milano.it/municipio5)



**MUNICIPIO 5**



**Grazie dell'attenzione.**

**23 marzo 2018 – Commissione AFFARI  
ISTITUZIONALI - CITTA' METROPOLITANA E  
MUNICIPALITA'**